

HUMOR ACQUATICO

Leonardo CEMAK

Nasce a Senigallia (Ancona, Italia). Vive a Ostra Vetere, comunque in provincia di Ancona. Con i suoi "pruriginosi" e conturbanti disegni, ricchi di doppi sensi e di affilata ironia, si afferma definitivamente su "Satyricon", la sezione satirica del quotidiano La Repubblica. Collabora con l'Unità, Panorama, Rinascita, Epoca, Esquire eccetera.

Pubblica libri di vignette per l'editore Rizzoli, fra cui "Lo scemo del villeggio globale" e "Un peccato originale". Nel 1988 vince il Premio di satira politica a Forte dei Marmi.

Illustra inoltre molte campagne pubblicitarie.

CEMAK

I.C. Leader Plus 2000/2006, Sezione 2, progetto di cooperazione infraregionale.

Con il contributo di



Regione Veneto



Provincia di Venezia



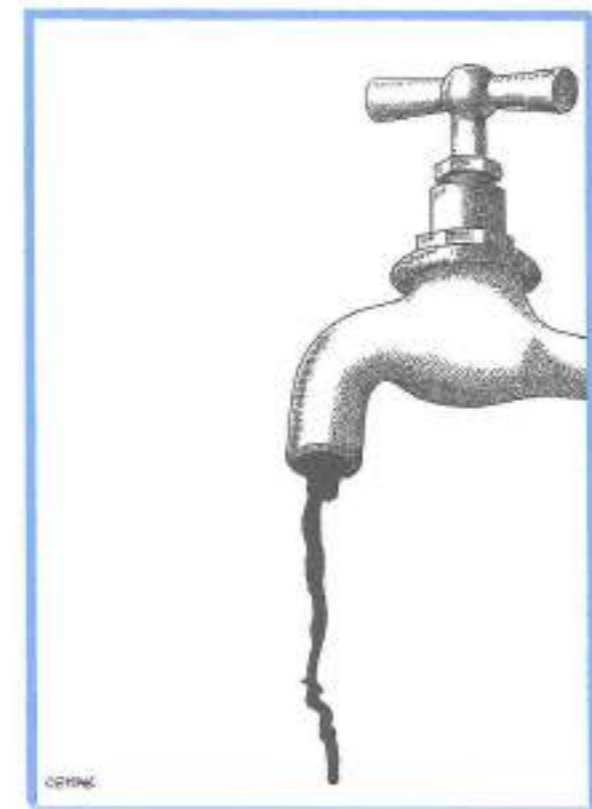
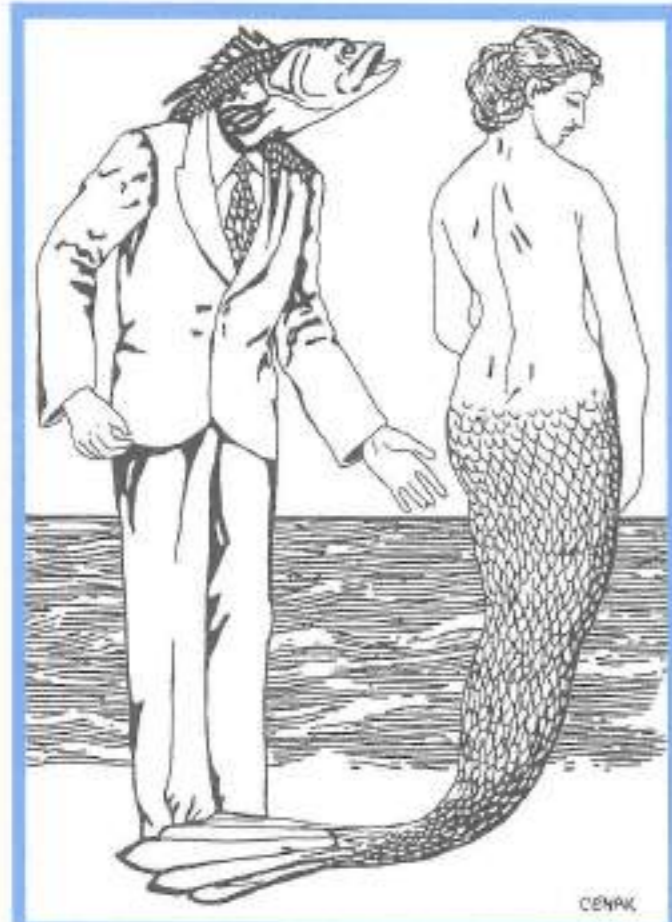
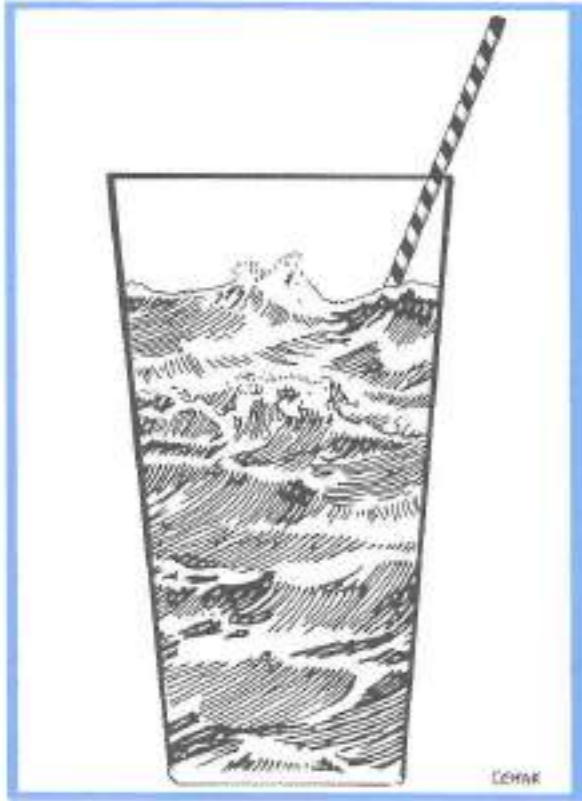
Regione Lombardia



Regione Emilia Romagna

Progetto gestito da





HUMOR ACQUATICO

Emilio ISCA

Nasce a Torino (Italia). Vive, lavora ed eccetera nel capoluogo piemontese. Navigatissimo vignettista, nonché illustratore, editore e art director.

Esordisce negli anni Cinquanta, collaborando con tutte le principali riviste umoristiche italiane, che, senza di lui non sarebbero state "principali", appunto.

Negli anni Settanta concepisce e dirige la rivista Help!, una delle più ricordate pubblicazioni della grafica umoristica contemporanea. Con le Edizioni Visual pubblica una ventina di titoli di umoristi italiani diventati i rituali "più importanti".

Fonda ed è direttore artistico di Humorfestival e della rassegna Umoristi D.O.C. di Fossano, che prosegue ininterrottamente dalla metà degli anni Novanta. Per questo, così come il giocatore di carte Lord Sandwich – che per nutrirsi senza allontanarsi dal tavolo da gioco ha inventato l'omonimo panino titolato sandwich – l'Emilio nazionale ha inventato il più appetitoso sandwisca, per non mollare nemmeno per un sospiro la sua creatura fossanese.

Alla svolta del millennio lo ritroviamo presidente della sezione italiana della Federazione Europea dei Cartoonist.

Come si conviene a un autore di vaglia, è autore di numerosi libri, tra cui "Poche idee, ma confuse", "Bla Bla Bla", "Umorsca" e "Professione Umorista", ponderoso studio sull'umorismo e sulla satira scritto nel 1977 in collaborazione con lo storico della satira Gec.

I.C. Leader Plus 2000/2006, Sezione 2, progetto di cooperazione infraregionale.

Con il contributo di



Regione Veneto



Provincia di Venezia



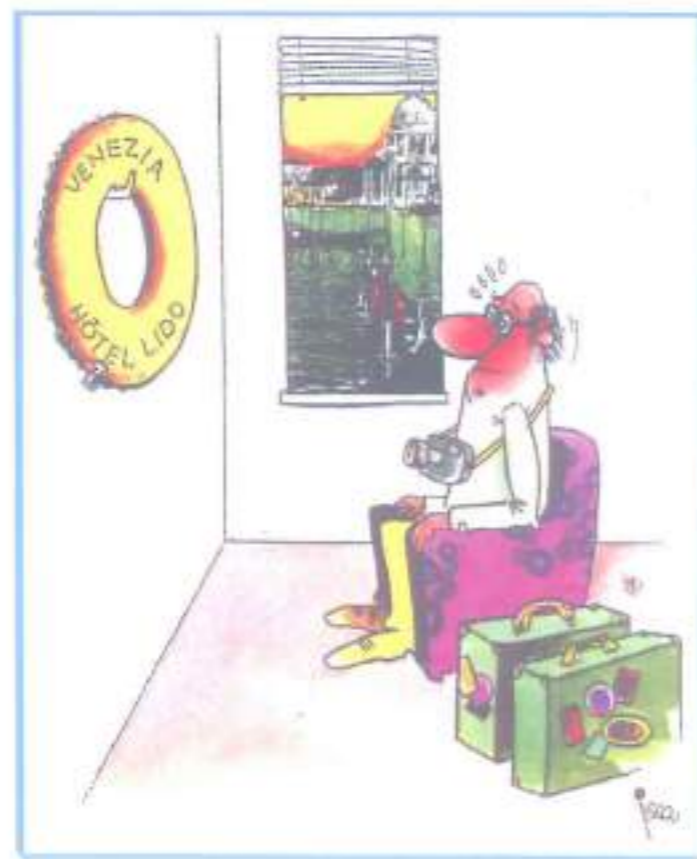
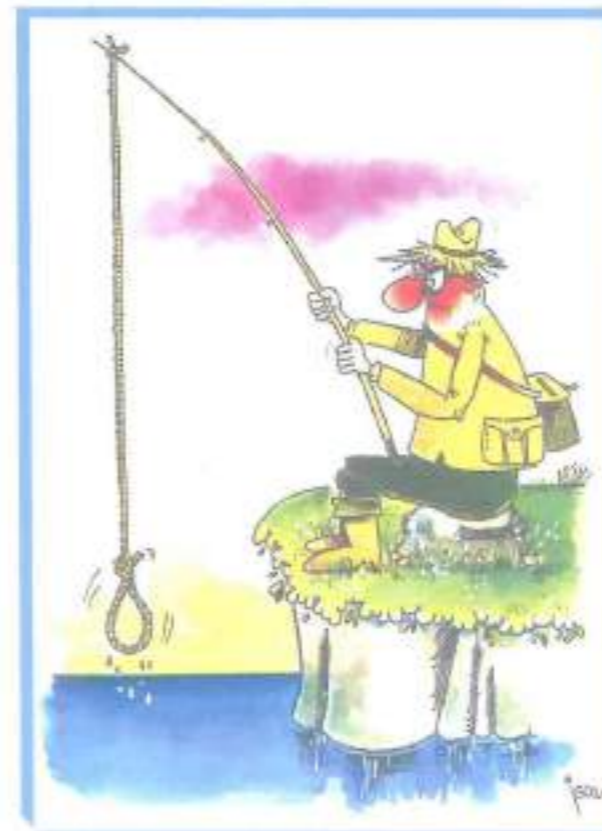
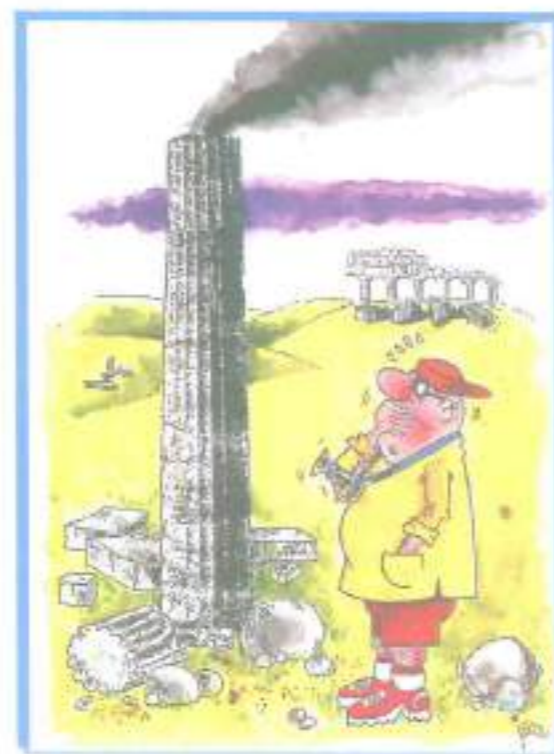
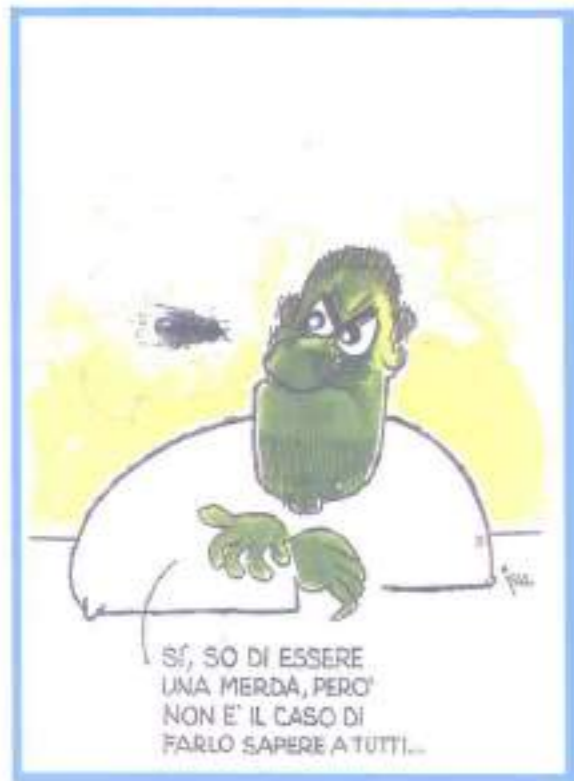
Regione Lombardia



Regione Emilia Romagna

Progetto gestito da







HUMOR ACQUATICO

Paolo ONGARO

Nato il 22 giugno a Mestre, Paolo Ongaro esordisce nel mondo dei fumetti nel 1964, inchiostRANDo le matite di Vladimiro Missaglia. Come autore completo disegna Brancaleone su testi di Pier Carpi e alcune storie per "Horror". Nel 1970 inizia una fitta collaborazione con varie testate, disegnando alcuni episodi di Diabolik e storie per "Il Monello", "l'Intrepido", "Il Giornalino", il "Corriere dei Ragazzi" e "Collana Eroica". Nella seconda metà degli anni Settanta disegna tra l'altro Tarzan per la Cenisio e storie belliche per la Fleetway e per "Uomini e guerra" e "Supereroica", dando anche vita a L'immortale su "Carrier Boy". In seguito disegna alcuni episodi della Storia d'Italia a fumetti di Enzo Biagi e de La Découverte du monde e dell'Histoire du Far West pubblicate dalla Larousse. Negli anni Ottanta continua a disegnare fumetti (merito di essere ricordata almeno la serie Old America, realizzata per "LancioStory" su testi di Andrea Mantelli) e si specializza in storie di carattere sportivo: da Azzurro, storia della nazionale di calcio italiana, a Il romanzo delle Olimpiadi, alle cronache dei Gran premi di Formula 1. Dal 1986, con le chine di Sandro Zemolin, disegna anche storie disneyane per "Topolino".

I.C. Leader Plus 2000/2006, Sezione 2, progetto di cooperazione infraregionale.

Con il contributo di



Regione Veneto



Provincia di Venezia



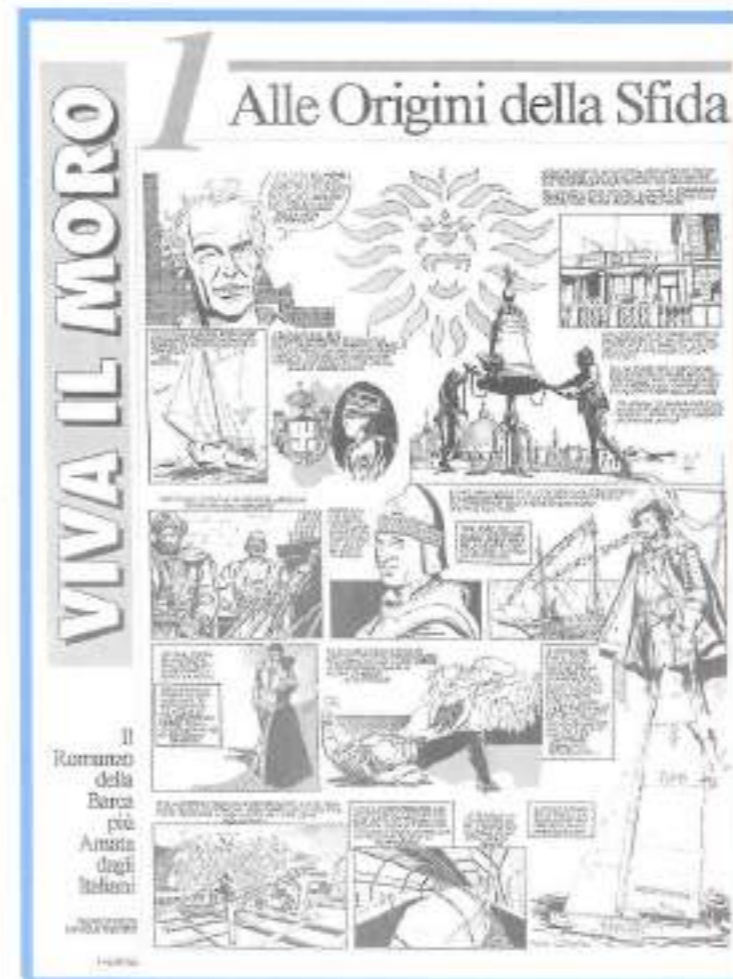
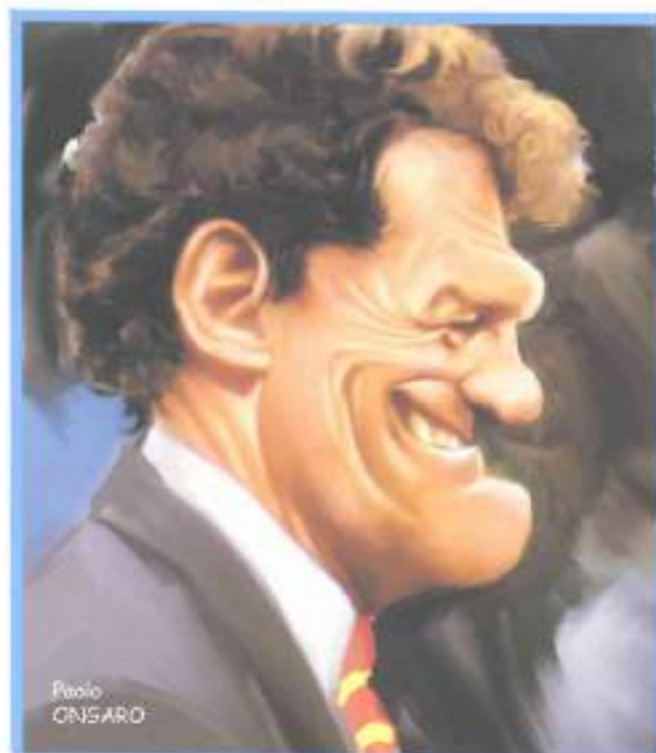
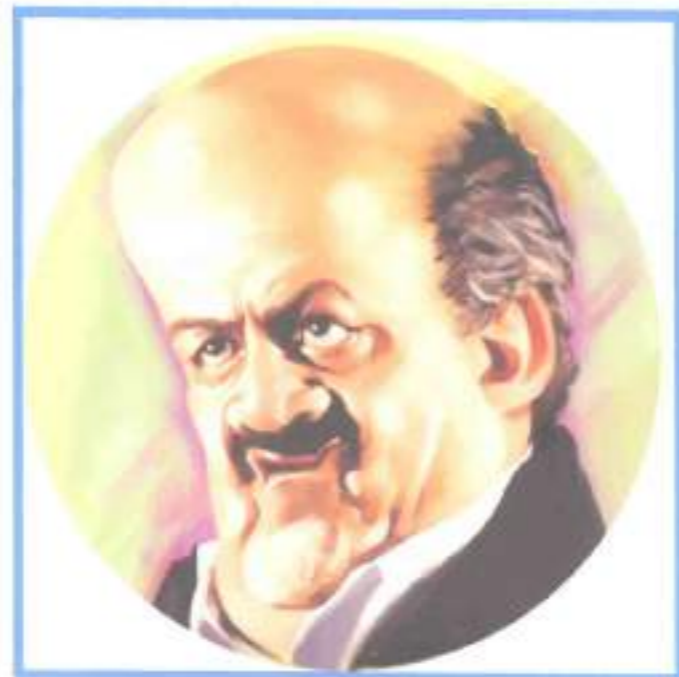
Regione Lombardia



Regione Emilia Romagna

Progetto gestito da





HUMOR ACQUATICO

Giuseppe PALUMBO

Nasce a Matera e ha cominciato a pubblicare a fumetti nel 1986 sulle pagine di riviste come Frigidaire e Cyborg, sulle cui pagine crea il suo personaggio più noto, Ramarro, il primo supereroe masochista. Nel 1992 entra nello staff di Martin Mystère della Sergio Bonelli Editore e nel 2000 in quello di Diabolik della Astorina; per queste due serie popolari disegna numerose storie speciali, tra cui il remake de "il re del terrore", numero uno della collana Diabolik. Ha pubblicato in Giappone, Grecia, Spagna e Francia. Dal 2000 coordina il lavoro dello studio Inventario, Invenzioni per l'editoria Bologna; in questa attività ha convogliato il suo lavoro di illustratore per l'editoria scolastica (Paravia, Zanichelli), copertinista (Mondadori, Einaudi, Feltrinelli), illustratore redazionale (Pulp, Ventiquattro, L'Unità). Tra le sue pubblicazioni più recenti: "Journal d'un fou" Rackham editions; "Vorrei cantarti una canzone d'amore..." Kappa Edizioni; "L'ultimo treno" (su un testo di Massimo Carlotto) BD Edizioni e "Atene Minore" Art Core Edizioni; "Ginko-Prima di Diabolik" Astorina; "Salomé-tomo I" Les Humanoides Associes; "Lupin III-Una Revolver per Jigen" (nell'antologia dedicata al personaggio di Monkey Punch e curata da Kappa Edizioni), edita da Mondadori; "Diario di un pazzo" Comma 22. È docente di disegno e fumetto in particolare presso la Scuola Internazionale dei Comics di Firenze. È vincitore di numerosi premi in Italia, tra cui lo Yellow Kid, il Bonaventura e l'Attilio Micheluzzi come miglior disegnatore italiano.

I.C. Leader Plus 2000/2006, Sezione 2, progetto di cooperazione infra-regionale.

Con il contributo di



Regione Veneto



Provincia di Venezia



Regione Lombardia



Regione Emilia Romagna

Progetto gestito da





HUMOR ACQUATICO

Carlo SQUILLANTE

Nasce a Napoli (Italia). Dal 1967 vive a Milano, dove lavora come manager di marketing e poi direttore creativo in agenzie di pubblicità. Da sempre autore di grafica e scrittura umoristiche per l'editoria, lo spettacolo e la comunicazione commerciale, comincia giovanissimo a collaborare con settimanale satirico Il Travaso, riviste scolastiche dei Fratelli Fabbri, Gialli e Urania di Mondadori, Tuttomare e Il Pungolo.

Nel 1975, per il Corriere dei piccoli, crea Gennarino Tarantella, il primo personaggio italo-meridionale della testata e l'ultimo a essere raccontato con i classici versi ottonari. Per lo stesso settimanale crea anche Scarabocchio - storie a fumetti da colorare e scarabocchiare in libertà - e Forbiciotto - tavole versegiate utilizzate per scopi pubblicitari.

Nel 1975 pubblica il libro "Playmanager", personaggio a vignette che ironizza sui tic e i patatrac del management di stile statunitense: dal 1981 il Playmanager viene pubblicato anche su Espansione, mensile finanziario di Mondadori, dove apparirà per 6 anni, insieme a scritti umoristici di tema economico.

Dal 1987 comincia a collaborare con l'agenda Smemoranda, sulla quale ancor oggi appaiono le sue vignette. Sue vignette e scritti umoristici vengono pubblicati anche da La Settimana enigmistica, Topolino, Il Corriere della sera, La Repubblica, Il Sole 24 ore, Mondo Economico, Fotografare, Pubblicità Domani, Lo Sbadiglio, Rivista di Alzheimer, Errepi di Radio Popolare, Penne, Calumet eccetera. Nel 1998 vince il premio letterario del Festival dell'umorismo della Riviera del Garda (direttore artistico: Osvaldo Cavandoli), che gli pubblica l'agile opera omnia "Umanipolazioni".

SQUILLANTE

I.C. Leader Plus 2000/2006, Sezione 2, progetto di cooperazione infraregionale.

Con il contributo di



Regione Veneto



Provincia di Venezia



Regione Lombardia



Regione Emilia-Romagna

Progetto gestito da



